

**COMUNE DI VIGNOLO**

*- Provincia di Cuneo -*

---

**COPIA**

**N. 121**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:**

**DOTAZIONE ORGANICA . PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2018 - 2020. RIAPPROVAZIONE**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **venti**, del mese di **dicembre**, alle ore 17:00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
BERNARDI DANILO	Sindaco	Sì
GHIBAUDO MARCELLO	Vice Sindaco	Sì
PEANO SIMONA	Assessore	Giust.
		Totale Presenti: 2
		Totale Assenti: 1

Assiste il Sig. **DEGIOANNI Dr. Sergio** – Segretario Comunale.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTI** gli artt. 89 e 91 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 i quali stabiliscono che gli organi di vertice delle amministrazioni locali debbano provvedere alla revisione delle proprie dotazioni organiche ed alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

**VISTO** il D.Lgs. 25/05/2017 n. 75, di recente approvazione, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** l'art. 6 del D. Lgs. 3/03/2001 n. 165, come modificato dal predetto D.Lgs. 75/2017 che prevede ai commi 2 e 4 che ogni amministrazione adotti annualmente il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la propria pianificazione pluriennale delle attività e della performance nonché delle linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6bis dello stesso D.Lgs. 165/2001, introdotto dal predetto D.Lgs. 75/2017, indicando in tale sede le risorse finanziarie destinate alla sua attuazione nei limiti stabiliti dalla legge per spese per il personale e per facoltà assunzionali e provvedendo alla sua comunicazione nel termine di 30 giorni al Dipartimento della Funzione Pubblica, pena il divieto di procedere a nuove assunzioni (comma 5 del citato art. 6bis);

**TENUTO CONTO** che lo stesso precitato art. 6, come modificato dal predetto D.Lgs. 75/2017 prevede al comma 3 che ogni amministrazione provveda, in sede di definizione del proprio piano triennale dei fabbisogni di personale, ad indicare la consistenza della propria dotazione organica in base ai fabbisogni programmati e secondo le predette linee di indirizzo, ed al comma 6 che in assenza di tali adempimenti non si possa procedere a nuove assunzioni;

**DATO ATTO** che il predetto D.Lgs. 25/05/2017 n. 75 è tuttora solo parzialmente in vigore, in attesa della definizione delle Linee guida di cui all'art. 6bis del D.Lgs. 165/2001 e dei termini di loro recepimento stabiliti dall'art. 22 dello stesso D.Lgs. 75/2017;

**VISTO** l'art. 39, commi 1 e 19, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i., che, testualmente, recitano:

“Art. 39 –Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle Amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento e di incentivazione del part-time.

1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

.....omissis.....

19. Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli Enti Locali, le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, le aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, le Università e gli Enti di ricerca adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale”;

**VISTI** l'art. 1 commi 47 e 102 della Legge 30/12/2004 n. 311, l'art. 1 commi 557 e 557quater della Legge 27/12/2006 n. 296, l'art. 76 del D.L. 25.06.2008 n. 112, l'art. 9 del D.L. 31.05.2010 n. 78, l'art. 3 del D.L. 26/06/2014 n. 90, l'art. 1 comma 424 della Legge 23.12.2014 n. 190, l'art. 4 del D.L. 19/06/2015 n. 78, l'art. 1 comma 228 della Legge 28/12/2015 n. 208, l'art. 16 del D.L. 24/06/2016 n. 113, l'art. 1 comma 479 della Legge

11/12/2016 n. 232, l'art. 7 del D.L. 20/02/2017 n. 14, l'art. 22 del D.L. 24/04/2017 n. 50, gli artt. 20 e 22 del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75 e l'art. 16 del D.L. 20/06/2017 n. 91 che dettano specifiche e restrittive norme in materia di assunzioni di personale e di riduzione della relativa spesa;

VISTA la vigente pianta organica approvata da ultimo con deliberazione della G.C. n. 66 del 28/07/2017 nelle seguenti risultanze:

area di attività	qualifica funzionale categoria								tot. posti organico	note	
	A	B	B3	C	D	D3	Dir	S C			
Amministrativa contabile				2	1				1*	4	
Vigilanza				1						1	
Tecnica		2			2					4	n. 1 posto categoria D vacante a tempo parziale od in convenzione
<b>TOTALE</b>		2		3	3				1*	9	

(\*) in convenzione al 25,00% con il Comune di Caraglio

**RITENUTO**, nelle more della piena entrata in vigore delle disposizioni di cui al precitato D.Lgs. 75/2017, di provvedere ad una nuova ridefinizione di tale dotazione organica (che potrà, se necessario, essere rimodulata in base alle indicazioni fornite dalle linee di indirizzo da emanare ai sensi dell'art. 6bis dello stesso D.Lgs. 165/2001) che tenga conto delle di seguito meglio precisate previsioni di fabbisogno di personale per il prossimo triennio ed in particolare, oltre alla riclassificazione dalla categoria C alla B1 del posto nel settore tecnico manutentivo già prevista dalla predetta ultima modifica, della riformulazione e suddivisione a livello di profilo professionale del posto di categoria C nell'Area Tecnica che rimarrà vacante con il pensionamento dell'attuale dipendente in organico;

**PRECISATO** che tale ulteriore modifica alla pianta organica avrà decorrenza dal 01.03.2018, a seguito dell'avvenuto pensionamento del relativo dipendente di categoria C in servizio presso l'Area Tecnica;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 in data 28.07.2017 esecutiva, con la quale si provvedeva alla adozione del piano triennale del fabbisogno di personale 2018\2020, dalla quale la vigente dotazione di personale risulta essere la seguente:

DESCRIZIONE	CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA INQUADRAMENTO								TOTALE POSTI DI ORGANICO
	A	B	B3	C	D	D3	Altro	SC	
<b>POSTI DI RUOLO A TEMPO PIENO</b>		1		3	2	=	=		6
<b>POSTI DI RUOLO A TEMPO PARZIALE o CONVENZIONE</b>		1			1	=		1	3

**DATO ATTO** che nel corso del 2017 è cessato dal servizio per dimissioni volontarie, con decorrenza dal 15.02.2017, il dipendente Eandi Juri istruttore direttivo tecnico cat. D pos.econ. D1, responsabile dell'Area Tecnica, alla cui sostituzione si è provveduto tramite trasferimento da altro Comune di dipendente di analoga qualifica per mobilità volontaria da considerare "neutra", ai sensi dell'art. 1 comma 47 della Legge 311/2004, e pertanto non rientrante nel calcolo dei costi di assunzioni di personale soggetti alle limitazioni stabilite dalle vigenti disposizioni legislative;

**PRESO ATTO** delle dimissioni dal servizio in data 31.12.2017 per pensionamento con decorrenza dal 01.01.2018, presentate dal dipendente Avagnina Francesco, istruttore tecnico manutentivo cat. C pos.econ. C1, ed accolte con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 15.02.2017;

**PRESO** altresì **ATTO** delle dimissioni dal servizio in data 28.02.2018 per pensionamento con decorrenza dal 01.03.2018, presentate dal dipendente Blangetti Franco, istruttore vigilanza cat. C pos.econ. C4, ed accolte con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 in data 15.09.2017;

**TENUTO** inoltre **CONTO** che dal 03.11.2017 l'unico dipendente amministrativo dell'Area Tecnica Settore Edilizia Privata e Lavori Pubblici, che ne ricopre altresì il ruolo di responsabile, è assente dal servizio per motivi personali, con necessità di una sua temporanea sostituzione mediante ricorso a forme di impiego flessibile come stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 in data 17.11.2017;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di provvedere ad una nuova definizione ed una modifica ed integrazione di tale piano/programmazione di fabbisogno di personale per il prossimo triennio 2018/2020 tenendo conto delle predette subentrate nuove necessità operative;

**DATO** atto che il predetto piano revisionato per il triennio 2018/2020 prevede, a conferma della precedente deliberazione di sua adozione e sulla base delle nuove carenze di personale emerse, l'effettuazione nel corso del 2018 di una nuova assunzione a tempo indeterminato e pieno di personale di categoria B1, nell'Area Tecnica Settore Edilizia Privata e Lavori Pubblici di cui è già stato avviato ed è in fase di conclusione l'iter procedurale, nonché la copertura in forma convenzionata con altri Comuni o con nuove assunzioni a tempo parziale al 25% dei posti di istruttore direttivo tecnico nell'area tecnica previsto in pianta organica e sino al 2015 coperto tramite convenzione con la Comunità Montana e di istruttore di vigilanza nell'Area Tecnica Settore Vigilanza che, sinora previsto a tempo pieno, risulterà vacante con decorrenza dal 01.03.2018;

**TENUTO conto che** lo stesso predetto piano revisionato conferma anche nel corso dell'esercizio 2018, per la necessità di garantire una costante, efficace ed efficiente continuità delle funzioni e servizi fondamentali, indispensabili ed infungibili da svolgere nella Area Tecnica Settore Edilizia Privata e Lavori Pubblici a fronte della cessazione ed interruzione di servizio dell'unico dipendente amministrativo e del notevole accrescimento di incombenze intervenuto negli ultimi anni per nuove esigenze organizzative (riduzione monte orario personale, controllo territorio, ecc.) e l'istituzione per legge di nuovi adempimenti (amministrazione trasparente, amministrazione digitale, sportello unico edilizia, SUAP, nuovo codice appalti, ecc...), il ricorso a forme di impiego flessibile tramite assunzioni temporanee a tempo determinato od a contratto ex art. 110 D.Lgs. 267/2000 od ancora tramite attività lavorativa di personale di altri Enti (anche ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 30.12.2004 n. 311), come già in atto dal 17.11.2017, nei limiti di

spesa di cui all'9 comma 28 del D.L. 78/2010 e con una previsione di loro durata sino al 30.06.2018 e di una loro conclusione anticipata in coincidenza del ritorno in servizio e della avvenuta totale sostituzione con personale a tempo indeterminato dei posti resisi vacanti o momentaneamente scoperti;

**TENUTO** altresì **conto che** nel corso dell'esercizio 2018, con decorrenza dal 1 marzo, risulterà vacante (per pensionamento) l'unico posto in organico di istruttore di vigilanza nell'Area Tecnica, di cui è prevista una riformulazione e suddivisione a livello di profilo professionale più conforme alle predette necessità operative e gestionali di tale Area organizzativa, che prevede la riduzione ad un 25% delle funzioni specificatamente di vigilanza, da impiegare sin da tale decorrenza, come sopra specificato, in forma convenzionata con altri Comuni o con nuova assunzione a tempo parziale, e la creazione di un nuovo posto di istruttore amministrativo tecnico a tempo pieno ed indeterminato, alla cui copertura si provvederà urgentemente tramite procedura di mobilità volontaria ("neutra") sin dallo stesso 2018 o, qualora tale soluzione debba risultare infruttuosa, con una nuova assunzione a decorrere dal 01.01.2019, in base alla disponibilità assunzionale del 100% rispetto al personale cessato l'anno precedente prevista dall'art. 3 comma 5 del D.L. 24/06/2014 n. 90;

**RILEVATO** che a tali nuove assunzioni si provvederà, previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità e mobilità ex artt. 30 e 34 bis D.Lgs. 165/2001 e, in caso tale procedura non risulti praticabile, tramite utilizzo di graduatorie in vigore presso altri enti o mediante concorso pubblico o selezione presso l'Agenzia per l'Impiego (per il posto di Esecutore tecnico B1);

**DATO ATTO** che le predette assunzioni temporanee od altre forme flessibili di impiego di personale non comporteranno comunque complessivamente un costo superiore a quello programmato per la assunzioni a tempo indeterminato previste nel corso del 2018 a copertura dei predetti posti vacanti nell'Area Tecnica e già ricompreso nel presente piano triennale, e verranno attivate nei soli casi di non rientro in servizio del personale momentaneamente assente o di ritardo rispetto alla decorrenza prevista delle predette assunzioni definitive, con la previsione di una pronta interruzione nel momento in cui venga ripristinata la dotazione organica e la piena funzionalità dei relativi settori operativi;

**DATO** inoltre atto che le predette assunzioni temporanee di personale saranno contenute complessivamente in un costo annuo comunque inferiore a quello sostenuto nel 2009 (totali €. 7.489,53), quale limite di spesa di cui all'9 comma 28 del D.L. 78/2010;

**DATO ATTO**, relativamente alle predette nuove assunzioni (o convenzionamento) di unità di personale a tempo indeterminato previste per il 2018, che il loro iter procedurale potrebbe accumulare ritardi burocratici e concludersi successivamente alle decorrenze preventivate del 1 febbraio e 1 marzo 2018;

**PRESO ATTO** che la capacità assunzionale (spesa sinora non utilizzata relativa alle cessazioni complessive avvenute e previste nel 2017, a cui per legge viene sommata la quota residua di spesa non utilizzata relativa alle cessazioni avvenute nel triennio 2014/2016), in assenza di un suo impiego nel corrente esercizio 2017, sarà pari nel 2018 a complessivi €. 53.814,71 (75% del costo complessivo delle cessazioni, che diventeranno €. 63.798,56 pari al 90% per il 2017 di tale costo, nel caso in sede di verifica del saldo di competenza ex art. 1 comma 466 Legge 232/2016 gli spazi finanziari inutilizzati risultino inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, ed €. 66.339,17 pari al 100% per il 2017 di tale costo, nel caso in sede di rendiconto 2017 la spesa per il personale risulti

inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio), come verificabile nella allegata tabella "C", con una ampia disponibilità residua rispetto alla spesa programmata per nuove assunzioni che nel 2019 potrà essere cumulata alle nuove subentrate disponibilità ad assunzioni ed essere utilizzata per la ulteriore assunzione prevista, con una quota residua spendibile non impiegata pari a complessivi €. 8.368,98 utilizzabile per nuove emergenze organizzative da cessazioni di personale al momento non prevedibili che dovranno comunque essere oggetto di un apposito provvedimento di aggiornamento del presente piano;

**TENUTO CONTO** che dai dati desumibili dai relativi rendiconti, nell'esercizio 2016 la spesa per il personale è risultata pari al 23,48% della media delle entrate correnti del triennio 2014/2016, e che tale dato verrà probabilmente confermato anche per il triennio successivo;

**RITENUTO** pertanto di dover provvedere ad una nuova approvazione del presente piano di fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020;

**DATO ATTO** che complessivamente le suddette variazioni alla programmazione di fabbisogno di personale comporteranno comunque una riduzione complessiva del costo del personale per il prossimo triennio;

**DATO ATTO** che nell'esercizio 2016 rispetto al triennio 2011/2013 il costo del personale ha già subito complessivamente una riduzione del 6,34% a livello di impegni e del 4,70% per i pagamento di cassa, come certificato con delibera G.C. n. 41 del 07/04/2017 ed è destinato ancora a ridursi nel 2017;

**DATO ATTO** che nell'esercizio 2016 il costo del personale è stato pari al 27,26% delle spese correnti;

**VISTA** la deliberazione di G.C. n. 97 del 15/11/2017 con la quale da ultimo si è provveduto al monitoraggio ex art. 33 D. L.vo 165/2001 dell'organico dell'ente, dal quale è emersa l'assenza di situazioni di soprannumero e/o di eccedenza di personale;

**VISTA** la comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica prot. 42335 del 11/08/2016 con la quale anche per la Regione Piemonte sono state ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione di personale, sino ad allora soggette alle limitazioni di cui all'art. 1 comma 424 della Legge 23/12/2014 n. 190;

**VISTA** la deliberazione di G.C. n. 129 del 23/12/2015 con la quale è stato approvato il piano delle azioni positive di cui all'art. 48 del D. L.vo 11/04/2006 n. 198 per il triennio 2016/2018;

**DATO ATTO** che i tempi medi di pagamenti registrati da questo Comune ai sensi dell'art. 41 del D.L. 24.04.2014 n. 66 sono stati pari a -5,67 giorni nel 2016 ed a 16,54 nel terzo trimestre 2017, notevolmente inferiori al limite di 60 giorni stabilito dalla legge;

**DATO ATTO** che questo Ente ha sempre ottemperato nei termini alle richieste di certificazioni di crediti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art. 9 comma 3bis del D.L. 29.11.2008 n. 185;

**CONSIDERATO** che le disposizioni suddette pongono la necessità agli Enti, ivi indicati, di adeguare i propri ordinamenti, con l'obiettivo di conseguire una riduzione programmata delle spese di personale con l'obbligo di adeguatamente motivare ogni eventuale deroga;

**RITENUTO** che tale obiettivo non debba necessariamente essere raggiunto solamente attraverso una riduzione degli organici, ma che è necessario portare a compimento i processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa;

**RITENUTO** che le disposizioni del comma 18 del citato art. 39 della Legge n. 449\1997, pur non vincolando totalmente gli enti locali, rappresentino un criterio di cui gli stessi debbono tener conto nell'ambito delle misure da adottare per la programmazione/piano triennale del fabbisogno di personale;

**TENUTO CONTO** che le predette conferme ed integrazioni da apportare al piano/programmazione triennale del personale con il presente atto consentono comunque di garantire limitazioni di spesa per il personale, conformi a quanto specificatamente prescritto dalla legislazione vigente;

**TENUTO** altresì conto che tali conferme ed integrazioni di organico rappresentano la soluzione più economica per garantire una corretta ed efficace funzionalità e continuità dell'attività amministrativa dell'Ente;

**DATO** infine atto che l'organico del Comune la cui popolazione residente è di 2.577 abitanti al 31.12.2016, sarà costituita dal 2018 da n. 6 unità a tempo pieno, n. 1 unità al 50%, n. 2 unità al 25%, oltre al Segretario Comunale in Convenzione al 25,00%, per un totale di n. 7,25 unità complessive rapportate a tempo pieno e quindi con un rapporto dipendenti/popolazione eguale a 1 dipendente ogni 355,45 abitanti, ben superiore al rapporto medio di n. 1 dipendente ogni 142 abitanti previsto per la fascia demografica cui appartiene il Comune dall'art. 263 comma 2 D.L.vo 18/08/2000 n. 267 (D.M.I. in data 10/04/2017) ed alla media nazionale di n. 1 dipendente ogni 175 abitanti certificata dal Ministero Economia e Finanze nell'anno 2012 e di un dipendente ogni 161 abitanti rilevato per l'esercizio 2014 dalla Corte dei Conti (Relazione 2016 sulla spesa per il personale degli Enti territoriali);

**PRESO ATTO** che per il triennio in questione, non sono al momento previste ulteriori variazioni nell'organico dell'Ente oltre quelle fin qui analizzate;

**TENUTO CONTO** che il comma 20 bis del precitato articolo 39 della legge 449\97 prevede comunque da parte delle pubbliche amministrazioni l'attivazione di politiche di assunzione che comportino una riduzione complessiva della spesa per il personale anche mediante l'incremento della quota dello stesso ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili tra le quali può ben essere ricompreso il ricorso a forme di convenzionamento con altri Enti, di contratti a tempo determinato e di rapporto di lavoro a tempo parziale previsto nell'organico dell'Ente dal presente provvedimento e così utili nelle realtà occupazionali dei piccoli Comuni;

**DATO ATTO** che nel corso del triennio 2018/2020 non si prevede al momento che si renda vacante in organico alcun altro posto;

**VISTO**, inoltre, che i sotto elencati servizi sono gestiti, come a fianco di ciascuno indicato, ai sensi dell'art 113 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e che, per la economicità e l'efficienza degli stessi, si possono ulteriormente ampliare le forme di gestione non in economia:

<b>N.D</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>MODALITA' DI GESTIONE</b>
.		
<b>1</b>	Idrico integrato	SpA pubblica
<b>2</b>	Raccolta rifiuti urbani	SpA pubblica
<b>3</b>	Smaltimento rifiuti	Consorzio
<b>4</b>	Sgombero neve	In economia e appalto
<b>5</b>	Mensa scolastica	In appalto
<b>6</b>	Rimanenti servizi a domanda individuale (impianti sportivi, locali, ecc...)	In economia
<b>7</b>	Trasporto scolastico	In appalto
<b>8</b>	Segreteria Comunale	In convenzione con comuni limitrofi

**DATO ATTO** che questo Ente non versa in situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 D.L.vo 267/2000;

**DATO ATTO** che questo Comune ha certificato nei termini di legge, al netto di eventuali spazi finanziari di cui abbia beneficiato, il rispetto del patto di stabilità interno, per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 e delle prescrizioni in materia di saldo di competenza per l'anno 2016 ed i primi tre trimestri 2017, e da preventive verifiche contabili è altresì in grado di rispettare tali prescrizioni per l'intero esercizio 2017;

**DATO** altresì **ATTO** che questo Comune non risulta beneficiario di spazi finanziari concessi tramite intese o patti di solidarietà ed assoggettati a trasmissione di informazioni ex art. 1 comma 528 della Legge 232/2016 e del D.P.C.M. n. 21 del 21/02/2017;

**DATO ATTO** che questo Comune ha approvato nei termini di legge il proprio bilancio 2017/2019 ed il rendiconto 2016, rispettando altresì il termine di trenta giorni per il relativo invio alla banca dati di cui all'art. 13 della legge 196/2009, ed ha rinviato al 2018 la prima adozione del bilancio consolidato, ai sensi di legge;

**DATO ATTO** che questo Comune ha approvato con deliberazioni di G.C. n. 76 del 15/10/2011, n. 107 del 06/11/2013 e n. 121 del 31/12/2014 i criteri per la valutazione e misurazione della performance redatti congiuntamente all'Organismo di valutazione;

**DATO ATTO** che la presente programmazione/piano triennale di fabbisogno di personale è coerente con i piani esecutivo di gestione, degli obiettivi e della performance per il corrente triennio 2017/2019 approvati con deliberazioni di G.C. n. 29 del 31/03/2017;

**DATO ATTO** che la vigente dotazione organica è a norma con le prescrizioni stabilite dalla Legge 12/03/1999 n. 68 in materia di diritti ai lavoratori disabili;

**VISTO** il D.L.vo 18.8.2000 N. 267;

**VISTO** il D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165, in particolare gli art. 6/6ter;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 1997 n. 449 e s.m.i. art. 39;

**VISTA** la Legge 27.12.2006 n. 296 art. 1 e dato atto che questo Ente ha una popolazione residente superiore a 3.000 abitanti (2.577 al 31.12.2016);

**VISTI** l'art. 1 commi 47 e 102 della Legge 30/12/2004 n. 311, l'art. 1 commi 557 e 557quater della Legge 27/12/2006 n. 296, l'art. 76 del D.L. 25.06.2008 n. 112, l'art. 9 del D.L. 31.05.2010 n. 78, l'art. 3 del D.L. 26/06/2014 n. 90, l'art. 1 comma 424 della Legge 23.12.2014 n. 190, l'art. 4 del D.L. 19/06/2015 n. 78, l'art. 1 comma 228 della Legge 28/12/2015 n. 208, l'art. 16 del D.L. 24/06/2016 n. 113, l'art. 1 comma 479 della Legge 11/12/2016 n. 232, l'art. 7 del D.L. 20/02/2017 n. 14, l'art. 22 del D.L. 24/04/2017 n. 50 e gli artt. 20 e 22 del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75;

**VISTI** i vigenti CCNL Regioni Autonomie Locali stipulati il 31.3 e 1.4.1999, in particolare l'art. 5, il 14.09.2000, il 05.10.2001, il 22.01.2004, il 09.05.2006, il 11.04.2008 ed il 31.07.2009;

**ACQUISITO** il parere del revisore dei conti ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 28/12/2001 n. 448;

**ACQUISITI** i pareri ed attestazioni di regolarità' tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000 n. 267 ed allegati al presente provvedimento.

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese per alzata di mano;**

## D E L I B E R A

1. Di richiamare la sopra riportata premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiornare, salvo eventuale ulteriore rimodulazione da apportarvi in base alle indicazioni fornite dalle linee di indirizzo da emanare ai sensi dell'art. 6bis dello stesso D.Lgs. 165/2001, con la suddivisione in due posti a tempo pieno e parziale al 25% di categoria C di quello vacante di pari livello nell'Area Tecnica con decorrenza dal 01/03/2018, la pianta organica dell'Ente, approvata da ultimo con deliberazione di G.C. n. 66 del 28/07/2017, nelle risultanze di seguito in sintesi riportate:

area di attività	qualifica funzionale categoria								tot. posti organico	note
	A	B	B3	C	D	D3	Dir	SC		
Amministrativa contabile				2	1			1*	4	
Vigilanza				1					1	a tempo parziale od in convenzione
Tecnica		2		1	2				5	n. 1 posto cat. D vacante a tempo

										parziale od in convenzione
TOTALE		2		4	3			1*	10	

(\*) in convenzione al 25,00% con il Comune di Caraglio

3. di approvare altresì i nuovi allegati "Figure professionali previste in pianta organica" e "Requisiti e modalità di accesso ai posti dall'esterno" alla predetta pianta organica nel testo allegato sub. "D1" e "D2" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. di approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, come dall'allegato "A" Dotazione Organica, per il triennio 2018/2020;
5. di approvare, in relazione a quanto sopra l'allegato "B" "Revisione della dotazione organica", nella quale, per il prossimo triennio, sono evidenziate le assunzioni programmate e le relative variazioni di spesa e risorse finanziarie da destinare alla sua attuazione dall'esercizio 2018 già descritte in premessa, per una economia di spesa complessiva di €. 7.257,26 (€. 14.737,86 per minore costo personale a tempo indeterminato e maggiore spesa di €. 7.480,60 per forme di impiego flessibile), a conferma di quella già prevista nell'esercizio 2017;
6. di prender atto che il suddetto piano triennale del fabbisogno di personale prevede l'adozione, con le adeguate e necessarie priorità, dei seguenti provvedimenti organizzativi, comunque compatibili con le limitazioni di legge vigenti e le risorse finanziarie disponibili:
  - utilizzo della attuale capacità assunzionale per l'esercizio 2018 (come da allegato C) per una immediata conclusione della procedura preliminare, già in corso, alla assunzione a tempo pieno ed indeterminato per mobilità o per selezione presso l'Agenzia per l'Impiego di un nuovo dipendente di categoria B1 nell'Area Tecnica, in sostituzione del personale di categoria C che cesserà dal servizio per pensionamento il 31.12.2017;
  - utilizzo della stessa capacità assunzionale nell'esercizio 2018 per la copertura in forma convenzionata con altri Comuni o con nuove assunzioni a tempo parziale al 25% dei posti di istruttore direttivo tecnico nell'area tecnica previsto in pianta organica e sino al 2015 coperto tramite convenzione con la Comunità Montana e di istruttore di vigilanza nell'Area Tecnica Settore Vigilanza che, sinora previsto a tempo pieno, risulterà vacante con decorrenza dal 01.03.2018;
  - verifica immediata nell'esercizio 2018 della possibilità di assumere un dipendente di categoria C1 istruttore amministrativo nell'Area Tecnica Settore Edilizia Privata e Lavori Pubblici, tramite procedura di assegnazione di personale in disponibilità e mobilità volontaria ("neutra") ex artt. 30 e 34 bis D.Lgs. 165/2001, utilizzando le disponibilità di spesa derivanti dal predetto personale di vigilanza collocato in pensione;
  - utilizzo della capacità assunzionale 2019 (come da allegato C), nel caso la predetta procedura di mobilità di personale dovesse risultare infruttuosa, per l'assunzione con decorrenza dal 01.01.2019 a tempo pieno ed indeterminato, tramite utilizzo di graduatorie in vigore presso altri enti o mediante concorso pubblico presso, di un nuovo dipendente della predetta categoria C1 istruttore amministrativo nell'Area Tecnica Settore Edilizia Privata e Lavori Pubblici;
  - conferma del ricorso a forme di impiego flessibile tramite attività lavorativa di personale di altri Enti (anche ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 30.12.2004 n. 311) già in atto dal 17.11.2017, od altre tipologie di lavoro temporaneo, nei limiti di spesa di cui all'9 comma 28 del D.L. 78/2010 e con una previsione di loro durata sino al 30.06.2018 e di

una loro conclusione anticipata in coincidenza del ritorno in servizio e della avvenuta totale sostituzione con personale a tempo indeterminato dei posti resisi vacanti o momentaneamente scoperti nell'Area Tecnica Settore Edilizia Privata e Lavori Pubblici;

7. di dare avvio alle predette procedure di nuove assunzioni a tempo indeterminato e di proroga di rapporti di lavoro flessibili temporanei nelle Area Tecnica Settori Edilizia Privata Lavori Pubblici e Vigilanza con le decorrenze e modalità definite in premessa e stabilite dalla legislazione vigente;
8. di prender atto che la capacità assunzionale (spesa sinora non utilizzata relativa alle cessazioni complessive avvenute e previste nel 2017, a cui per legge viene sommata la quota residua di spesa non utilizzata relativa alle cessazioni avvenute nel triennio 2014/2016), in assenza di un suo impiego nel corrente esercizio 2017, sarà pari nel 2018 a complessivi €. 53.814,71 (75% del costo complessivo delle cessazioni, che diventeranno €. 63.798,56 pari al 90% per il 2017 di tale costo, nel caso in sede di verifica del saldo di competenza ex art. 1 comma 466 Legge 232/2016 gli spazi finanziari inutilizzati risultino inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, ed €. 66.339,17 pari al 100% per il 2017 di tale costo, nel caso in sede di rendiconto 2017 la spesa per il personale risulti inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio), come verificabile nella allegata tabella "C", con una ampia disponibilità residua rispetto alla spesa programmata per nuove assunzioni che nel 2019 potrà essere cumulata alle nuove subentrate disponibilità ad assunzioni ed essere utilizzata per la ulteriore assunzione prevista, con una quota residua spendibile non impiegata pari a complessivi €. 8.368,98 utilizzabile per nuove emergenze organizzative da cessazioni di personale al momento non prevedibili che dovranno comunque essere oggetto di un apposito provvedimento di aggiornamento del presente piano;
9. di dare atto che, al termine del triennio in considerazione la dotazione organica del personale dipendente risulta essere:

DESCRIZIONE	CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA INQUADRAMENTO								TOTALE POSTI DI ORGANICO
	A	B	B3	C	D	D3	Dirigenti	SC	
<b>POSTI DI RUOLO A TEMPO PIENO</b>		1		3	2	=	=		6
<b>POSTI DI RUOLO A TEMPO PARZIALE O CONVENZIONE</b>		1		1	1			1	4

10. di dare atto che il presente provvedimento non tiene conto delle eventuali future procedure di progressione economica all'interno delle rispettive categorie di cui al CCNL 31.3.99, soggette a preventiva contrattazione decentrata (art. 16) e da finanziarsi nell'ambito delle apposite risorse vincolate, nonché della eventuale mobilità interna dei dipendenti tra aree organizzative senza variazioni di costi;
11. di dare atto che nell'ambito della definizione delle risorse aggiuntive del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018 per le finalità di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999, potranno essere destinate somme non superiori a quelle stanziati mediamente annualmente nel triennio 2014/2016 al netto delle economie da

riduzione del personale in organico, ai fini del rispetto delle capacità finanziarie di bilancio e del vincolo di contenimento della spesa di personale;

12. di allegare copia del presente provvedimento al documento unico di programmazione del bilancio annuale 2018 e triennale 2018/2020 per la sua presa visione ed adozione da parte del Consiglio Comunale;
13. di trasmettere copia del presente provvedimento, a titolo di preventiva informazione, alle rappresentanze sindacali dei dipendenti comunali;
14. di trasmettere, ai sensi degli artt. 6 bis comma 5 e 60 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, copia del presente provvedimento e relativo piano triennale al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
F.to: BERNARDI DANILO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: DEGIOANNI Dr. Sergio

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio telematico del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **10/01/2018** al **25/01/2018** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dall'art.32 della legge n.69/2009 e ss.mm.ii..

Vignolo, li **10/01/2018**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: DEGIOANNI Dr. Sergio

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per gli usi consentiti dalla legge.

Vignolo, li **10/01/2018**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DEGIOANNI Dr. Sergio

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art.125 D.L.vo. 267/2000 con lettera prot.n. in data 10/01/2018
- Alla Prefettura di CUNEO ai sensi dell'art.135, comma 2, D.L.vo. 267/2000

-----  
**E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA \_\_\_\_\_**

- Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma D.L.vo 18/8/2000 n.267)
- Ai sensi dell'art. 134 comma 4° del DL.vo 18.8.2000 N. 267;

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 07.08.1990 n. 241 e smi avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DEGIOANNI Dr. Sergio

---